



## DIGITAL CHAMPIONS



### L'Officina (digitale) che ha ridato speranza a 3 mila ragazzi

Storie di insuccessi scolastici, di scelte di indirizzo sbagliate, di scoraggiamento e rinuncia. Ma anche di nuove possibilità, cambiamenti, formazione e orientamento professionale.

Anche questo è **l'Officina dei nuovi lavori**, il progetto formativo gratuito di **Google** e **Fondazione Mondo Digitale** per diffondere le competenze digitali tra i giovani. A sei mesi dall'avvio del progetto l'Officina dei nuovi lavori ha raggiunto **11.796 ragazze e ragazzi**. Sono stati **2.841 i giovani disoccupati selezionati** (attraverso una **Call4Youth**) che hanno partecipato ai laboratori dell'Officina.

A fare il bilancio dell'iniziativa a Fondazione Mondo Digitale anche **Jacqueline Fuller, direttore di Google.org**. «Quando decidiamo di investire cerchiamo i migliori innovatori, i migliori imprenditori. Cerchiamo chi sta facendo il lavoro migliore per rispondere alle sfide più importanti del nostro tempo. Noi pensiamo che il lavoro che si sta facendo qui all'Officina dei Nuovi Lavori sia veramente il migliore e possa essere un modello per il resto del mondo».

L'Officina dei nuovi lavori: l'inaugurazione



Concretamente in via del Quadraro 102 a Roma, i ragazzi hanno frequentato una palestra per esercitare le soft skills (dal problem solving, alla leadership), acquisendo competenze sempre più strategiche nel mercato del lavoro. A cominciare dall'**autoconsapevolezza**. In altre parole con «l'Officina ha cercato di allineare istruzione e formazione alle sfide del 21° secolo» ha spiegato **Mirta Michilli**, direttore generale della **Fondazione Mondo Digitale**.

Quattro laboratori (**fab lab**, **game lab**, **immersive lab** e **video lab**) con diverse modalità di insegnamento e apprendimento (lecture, stand-up, engagement, interactive, training, learn by doing) e un training specifico per migliorare la capacità di auto-apprendimento.

## **LA STORIA DI MARCO**

Dopo il liceo scientifico **Marco, 27 anni**, è stato fermo quasi dieci anni, accumulando insuccessi. Ha provato ad iscriversi all'università, ha cambiato facoltà e poi ha abbandonato definitivamente gli studi. Poi niente lavoro, nessun progetto di vita, neanche un sogno nel cassetto. «A Palermo, dove Marco vive, serve coraggio anche per sognare», ha raccontato sempre Mirta Michilli. Così Marco per tenersi vivo fa il volontario.

Poi, un giorno, scopre sul web che a Roma è nata l'**Officina dei nuovi lavori**. Risponde alla **Call4youth**, viene selezionato e parte per Roma. Rimane subito affascinato dall'esperienza **nell'Immersive Lab**, dove scopre tecnologie straordinarie e possibilità sconosciute. **Ricomincia a progettare, a confrontarsi, a dialogare**. Torna a Palermo con un'idea che ora velocemente sta trasformando in progetto. Recupera una sua passione di sempre, la cucina. Vuole aprire nella sua città un locale, ludico e didattico, un **ristorante immersivo**, così lo chiama, per un nuovo tipo di consumatore, più consapevole che possa vivere l'esperienza di una ristorazione innovativa e digitale (dai tavoli multimediali con proiezioni olografiche all'intrattenimento con i serious game che rappresentino la genuinità dei prodotti).

---

Nome e logo dell'associazione che gestirà il locale sono già registrati. La sua vita è radicalmente cambiata e con sorpresa ha scoperto che la scelta imprenditoriale non lo spaventa. Ha selezionato con cura i professionisti che lo stanno aiutando nell'impresa «e per ogni dubbio sa che può contare sul coach che lo ha formato all'Officina dei nuovi lavori».

## I NUMERI

Per numero di giovani che non studiano e non lavorano l'Italia è al secondo posto in Europa. «Sono **oltre 2 milioni le ragazze e i ragazzi che vivono ai margini** – ha sottolineato sempre **Mirta Michilli, direttore generale della Fondazione Mondo Digitale** – parlare con loro ci ha fatto capire quanto sia importante anche il lavoro di prevenzione e di orientamento nelle scuole, perché solo così si può evitare insuccesso e abbandono scolastico e ridurre la disoccupazione giovanile. Per questa ragione abbiamo deciso di aprire i quattro laboratori dell'Officina anche agli studenti. In questi mesi ne abbiamo già raggiunti oltre 8.000. A loro facciamo toccare con mano come sta cambiando il mondo del lavoro, come si possono valorizzare vecchie professioni e se ne possono inventare di nuove, e quanto siano strategiche le competenze digitali».